



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
Facoltà di Lingue e Letterature Straniere

CORSO DI LAUREA IN RELAZIONI PUBBLICHE

Ricerca: Bambini media e nuove tecnologie
*(Indagine quantitativa su un campione di 1212 bambini
di età compresa tra gli otto e gli undici anni)*

2006 – 2007

Sintesi dati su base regionale

Coordinatore del progetto:

Prof. Francesco Pira

Docente di Teoria e Tecniche delle Relazioni Pubbliche, Comunicazione Sociale e
Laboratorio di Comunicazione Pubblica

con la collaborazione della

Dott.ssa Vania Pistolozzi

Sommario

.....	1
I risultati del campione friulano	3
Udine	3
Gorizia	4
I risultati del campione veneto	6
I risultati del campione toscano	8
I risultati del campione abruzzese	10
Teramo	10
Chieti	11
I risultati del campione campano	13
I risultati del campione siciliano	15

I risultati del campione friulano

Udine

Libri

I bambini come gli adulti non leggono tantissimo. Il 32% dei maschi ha dichiarato di leggere da 1 a 5 libri l'anno; il 29 % da 5 a 10 ed il 39% oltre i 10. Le femmine invece per il 24% leggono da 1 a 5 libri, il 28% da 5 a 10, mentre il restante 48% oltre i 10. Un dato che fa capire come i piccoli seguono l'esempio degli adulti: il Rapporto 2006 del Censis sulla comunicazione rivela infatti che soltanto il 28,2% degli italiani usa i libri per informarsi.

Televisione

Il 24% dei maschi e il 28% delle femmine hanno 3 apparecchi televisivi in casa, mentre il 39% dei maschi e il 37% delle femmine dichiara di possederne 2. La maggioranza guarda la televisione in soggiorno prevalentemente da solo o con fratelli e sorelle, soprattutto il pomeriggio o la sera. Tra i programmi più seguiti Mediaset batte le altre reti. In cima alla classifica ci sono Camera Cafè, Striscia la notizia, i Simpson e Zelig. Minore gradimento riscuotono programmi della Tv pubblica come la Melevisione della Rai e il GT Ragazzi. Fanalino di coda trasmissioni come Amici, Grande Fratello, Centrovetrine, Uomini e Donne. "Si conferma il basso gradimento – spiega il coordinatore della ricerca Francesco Pira - dei programmi per ragazzi. I reality trovano spazio nella tv vista dai bambini a partire dal Grande Fratello. Ci troviamo di fronte a bambini "adultizzati" che guardano la tv degli adulti. In essa trovano modelli di riferimento nei quali riconoscersi e con i quali confrontarsi. È chiaro che se facciamo riferimento alle critiche che piovono da più parti sulla televisione italiana, sull'invadenza di reality, le risposte che i bambini hanno fornito dovrebbero generare più di una reazione. Una piccola speranza può arrivare dai palinsesti della tv satellitare".

Videogiochi

Alla domanda "possiedi videogiochi" 331 bambini udinesi hanno risposto sì, l'87% dei maschi ed il 59% delle femmine. Analizzando la tipologia il genere avventura risulta il più gettonato, seguito da sport e combattimento.

Computer

Per quanto riguarda il computer, ben 390 dichiarano di possederne uno (89% maschi e 85% femmine), percentuale che sale al 90% all'età di 11 anni. Il 66% dei maschi e il 70% delle femmine ha dichiarato di non averlo in camera, mentre l'uso principale è destinato sia al gioco sia allo studio, soprattutto nelle ore pomeridiane. Il bambino udinese sta davanti al computer poco più di un ora e dieci minuti al giorno, contro i 76 minuti dei bambini italiani.

Cellulari

Il 43% dei bambini e 41% delle bambine udinesi possiede un telefono cellulare. I motivi per i quali il telefonino viene utilizzato vedono al primo posto "per cercare un amico" e al secondo per l'invio di sms, quindi per scaricare musica e infine per inviare mms. I bambini che dichiarano di fare in media da 1 e 5 telefonate sono il 60%, mentre il 20% dichiara di

farne un uso più intenso con più di 5 telefonate, percentuale che scende al 16% tra le bambine. Il 57% dei maschi e il 65% delle femmine invia da 1 a 3 sms al giorno, percentuale che sale rispettivamente all'80% e all'88% nel caso di invio di mms. Infine, per quanto riguarda le ricariche, il 54% dei maschi e il 56% delle femmine ne fa una al mese, contro il 49% della media nazionale.

Gorizia

Libri

I bambini come gli adulti non leggono tantissimo. Il 39% dei maschi ha dichiarato di leggere da 1 a 5 libri l'anno; il 41 % da 5 a 10 ed il 20% oltre i 10. Le femmine invece per il 34% leggono da 1 a 5 libri, il 28% da 5 a 10, mentre il restante 38% oltre i 10. Un dato che fa capire come i piccoli seguono l'esempio degli adulti: il Rapporto 2006 del Censis sulla comunicazione rivela infatti che soltanto il 28,2% degli italiani usa i libri per informarsi.

Televisione

Il 30% dei maschi e il 31% delle femmine hanno 3 apparecchi televisivi in casa, mentre il 24% dei maschi e il 36% delle femmine dichiara di possederne 2. A 11 anni metà degli intervistati ne ha uno in camera, ma la maggioranza guarda la televisione in soggiorno da solo, soprattutto il pomeriggio o la sera. Nella top ten dei programmi più seguiti Mediaset fa manbassa. In cima alla classifica ci sono Camera Cafè, Striscia la notizia, Zelig, i Simpson. Minore gradimento riscuotono programmi della Tv pubblica come la Melevisione della Rai e il GT Ragazzi. Fanalino di coda trasmissioni come Uomini e Donne, Centrovetrine e Grande Fratello. "Si conferma il basso gradimento – spiega il coordinatore della ricerca Francesco Pira - dei programmi per ragazzi. I reality trovano spazio nella tv vista dai bambini a partire dal Grande Fratello. Ci troviamo di fronte a bambini "adultizzati" che guardano la tv degli adulti. In essa trovano modelli di riferimento nei quali riconoscersi e con i quali confrontarsi. È chiaro che se facciamo riferimento alle critiche che piovono da più parti sulla televisione italiana, sull'invadenza di reality, le risposte che i bambini hanno fornito dovrebbero generare più di una reazione. Una piccola speranza può arrivare dai palinsesti della tv satellitare".

Videogiochi

Su 103 intervistati, alla domanda "possiedi videogiochi" 82 bambini goriziani hanno risposto sì, l'86% dei maschi ed il 75% delle femmine. La percentuale sale al 90% nella fascia d'età di 9 anni. Analizzando la tipologia il genere avventura risulta il più gettonato, seguito da sport, cartoni animati e combattimento.

Computer

Per quanto riguarda il computer, su 103 intervistati ben 100 bambini goriziani dichiarano di possederne uno (95% maschi e 98% femmine), tutti invece lo possiedono all'età di 10 anni. Il 67% dei maschi e il 57% delle femmine ha dichiarato di non averlo in camera, mentre l'uso principale è I destinato sia al gioco sia allo studio, soprattutto nelle ore pomeridiane. Il bambino goriziano sta al computer poco più di un ora e dieci minuti al giorno, contro i 76 minuti dei bambini italiani.

Cellulare

Il 63% dei bambini goriziani possiede un telefono cellulare. I motivi per i quali il telefonino viene utilizzato vedono al primo posto l'invio di sms e al secondo "per cercare un amico", quindi per scaricare musica e infine per inviare mms. I bambini che dichiarano di fare in media da 1 e 5 telefonate sono il 77%, mentre solo l'8% dichiara di farne un uso più intenso con più di 5 telefonate, percentuale che sale al 21% tra le bambine. Il 57% dei maschi e il 50% delle femmine invia da 1 a 3 sms al giorno, percentuale che sale rispettivamente al 95% e all'83% nel caso di invio di mms. Infine, per quanto riguarda le ricariche, il 75% dei maschi e il 61% delle femmine ne fa una al mese, contro il 49% della media nazionale.

I risultati del campione veneto

Libri

I bambini veneti leggono più della media, se al livello nazionale il 34% legge da 1 a 5 libri in un anno, il 27% da 5 a 10 e il 38% oltre dieci, qui le percentuali sono il 16% da 1 a 5, il 16% da 5 a 10 e ben il 67% oltre 10. Troviamo dei dati interessanti anche nell'analisi per sesso, infatti il 63% delle bambine legge più di dieci libri e addirittura il 72% dei maschi.

Televisione

Il 74% degli scolari intervistati non ha la tv in camera e differenza della media nazionale che è del 49%. Il 50% guarda la tv da solo una percentuale significativamente inferiore rispetto al dato nazionale (60%) e il 42% la guarda con fratelli e sorelle e predilige guardarla sia la sera il 72% del campione. Nella top ten dei programmi più seguiti si confermano anche in Veneto i programmi Mediaset. Al primo posto a pari merito con il 75% Camera Cafè, seguono I Simpson con il 67%, Striscia la Notizia il 66%, e ben il 50% dichiara di guardare altro. Un dato significativo anche rispetto alla media nazionale che è del 47%. Relativamente poco visti i programmi per ragazzi RAI la Melevisione con il 29% e il GT Ragazzi il 26%.

In coda alla classifica anche MTV Palyground il 14% e Centrovetrine il 7%. Uomini e Donne il 7%.

Videogiochi

Peculiare anche l'atteggiamento nei confronti dei videogiochi. Su 103 bambini intervistati, di cui 59 maschi e 43 femmine. Dichiarano di possederli l'83% dei maschi e solo il 58% delle femmine con una forbice molto più ampia rispetto alla media nazionale che del 90% contro il 72%.

Diversi i gusti anche in fatto di videogiochi, in controtendenza rispetto al dato complessivo i maschi prediligono lo sport con il 57%, combattimento il 49%, avventura il 45% e cartoni animati il 31%. Di tutt'altro avviso le femmine che mettono al primo posto cartoni animati con il 52%, sport e avventura a pari merito con il 48% e scelgono combattimento il 28%. Prediligono giocare nel pomeriggio, in media poco meno di due ore e mentre i maschi giocano tutte di seguito sono il 57% le femmine che dichiarano di no sono il 76%.

Computer

L'84% degli intervistati ha un computer, la percentuale sale al 93% per i bambini di undici anni. Il 63% dichiara che non si trova in camera

Su 103 bambini poco più di un terzo dichiara di utilizzare internet. Di questi, naviga sui siti web il 37% chatta il 9%, utilizza email il 6% e partecipa a blog il 1%. Anche da questi dati risulta evidente la differenza rispetto alla media nazionale che dichiara di navigare nei siti il 69%, di chattare il 10%, di utilizzare email il 16% e di partecipare a blog il 5%.

Cellulari

Il 59% dichiara di non possedere un telefono cellulare a fronte della media nazionale che invece dichiara di possederlo che è del 61%. Il 51% dice di tenerlo acceso solo di giorno.

I motivi per i quali il cellulare viene utilizzato confermano la tendenza nazionale e vedono al primo posto l'invio di sms, al secondo per cercare un amico, quindi per scaricare musica e infine per inviare mms".

I bambini veneti che rispondono ai quesiti specifici sulle quantità di utilizzo di ciascuna funzione sono poco meno del 50% del campione, questi spendono in media 15 euro a ricarica a fronte delle media nazionale di 12 euro. Per quanto riguarda il numero delle ricariche mensile il campione risulta abbastanza distribuito, dichiara infatti di farne una (38%), due (21%) e tre (10%).

Inviano da 1 a 3 sms il 31%, da 3 a 5 il 8%, da 6 a 10 il 8% e oltre il 18%.

I risultati del campione toscano

Libri

I bambini come gli adulti non leggono tantissimo. Se il 52% dei bambini di 9 anni legge più di dieci libri quelli di dieci e di undici anni molti meno, solo il 33% più di dieci, il 42% da uno a cinque e il 25% da cinque a dieci.

Un dato che fa capire come i piccoli seguono l'esempio degli adulti. Il Rapporto 2006 del Censis sulla comunicazione rivela che soltanto il 28,2% degli italiani usa i libri per informarsi.

Televisione

Quasi il 70% degli scolari intervistati ha la tv in camera. Il 61% guarda la tv da solo e l'85% predilige guardarla di sera. Nella top ten dei programmi più seguiti si confermano anche a Firenze i programmi Mediaset. Ma se ai primi tre posti troviamo rispettivamente con il 69% vede Camera Cafè, il 51% Striscia la notizia, e il 50 i Simpson, al quarto posto con Zelig al 49%, troviamo l'opzione altri programmi. Questo evidenzia una più forte predilezione per programmi per l'infanzia in particolare cartoon e ha fatto emergere un dato significativo per quanto riguarda la realtà fiorentina, rispetto ai livelli di integrazione multiculturale. Alla risposta altro infatti i bambini hanno segnalato i canali satellitari dei paesi di provenienza e in alcuni casi come unica opzione nell'elenco. Poco visti i programmi per ragazzi RAI la Melevisione con il 18% e il GT Ragazzi l'8%.

In coda alla classifica anche Uomini e Donne 8% e Centrovetrine 6%. Mtv con Playground ottiene l'8%.

Videogiochi

Su 210 bambini intervistati l'88% possiede videogiochi, di questi il 94% dei maschi e l'85% delle femmine.

I generi più genottani sono sport e avventura a seguire cartoni animati e combattimento.

“Anche i gusti in fatto di videogiochi – sostiene Pira – sono sempre più vicini tra bambine e bambini. Sentendo maschi e femmine troviamo ai primi posti avventura e sport. Nel caso degli scolari il primato va allo sport seguito da quelli di avventura. Mentre le scolare prediligono l'avventura e mettono a secondo posto lo sport”.

Computer

L'84% ha un computer. A 11 anni il computer entra in camera, così ha risposto il 51% degli intervistati.

Alla domanda, come utilizzi i computer il 68% risponde sia per studio che per gioco e il 26% solo per gioco. Lo utilizzano di prevalenza nel pomeriggio.

“Anche in questo caso poco più della metà dei bambini – sottolinea il Coordinatore della Ricerca – che possiedono un computer dichiarano di utilizzare internet. Alcuni scrivono espressamente di non utilizzarlo mai, di non avere una connessione o di usarlo di rado. Per coloro che hanno accesso a internet l'utilizzo prevalente è la navigazione nei siti, spesso per scopo di ricerca e supporto allo studio. Risponde infatti così il 62% del campione, chatta il 7%, utilizza email il 19% e partecipa a blog il 3%”.

Cellulari

Il 70% dichiara di possedere un telefono cellulare ed il 30% dice di non averlo. Se dichiarano di possederlo il 54% dei bambini di 9 anni saliamo al 78% per quelli di undici.

I motivi per i quali il cellulare viene utilizzato confermano la tendenza nazionale e vedono al primo posto l'invio di sms, al secondo per cercare un amico, quindi per scaricare musica e infine per inviare mms".

I bambini fiorentini spendono in media 15 euro a ricarica a fronte delle media nazionale di 12 euro. Per quanto riguarda il numero delle ricariche mensile il campione dichiara di farne una (51%), due (20%) e tre (24%).

I maschietti che dichiarano di inviare da 1 a 3 sms sono il 74%, da 3 a 5 l'11%, da 6 a 10 il 13% e oltre il 2%. Mentre le bambine che dichiarano da 1 a 3 sono il 60%, da 3 a 5 il 23%, da 6 a 10 l'11% e oltre il 6%.

I risultati del campione abruzzese

Teramo

Libri

I bambini italiani come gli adulti non leggono tantissimo. I bambini teramani leggono ancora meno, se al livello nazionale il 34% legge da 1 a 5 libri in un anno, il 27% da 5 a 10 e il 38% oltre dieci, qui le percentuali sono il 44% da 1 a 5, il 27% da 5 a 10 e solo il 28% oltre 10. se poi osserviamo il dato per età vediamo che ben il 58% dei bambini di 11 anni legge solo da 1 a 5 libri in un anno.

Un dato che fa capire come i piccoli seguono l'esempio degli adulti. Il Rapporto 2006 del Censis sulla comunicazione rivela che soltanto il 28,2% degli italiani usa i libri per informarsi.

Televisione

Il 63% degli scolari intervistati ha la tv in camera. Il 53% guarda la tv da solo e predilige guardarla sia di pomeriggio (71%) che di sera (69%). Nella top ten dei programmi più seguiti si confermano anche a Teramo i programmi Mediaset. Al primo posto a pari merito con il 63% I Simpson e Zelig, segue Camera Cafè con il 59%, Striscia la Notizia il 56%. Poco visti i programmi per ragazzi RAI la Melevisione con il 19% e il GT Ragazzi il 16%.

In coda alla classifica anche Uomini e Donne 14% e Centrovetrine 13%. Mtv con Playground ottiene il 7%.

Videogiochi

Su 230 bambini intervistati l'83% possiede videogiochi, di questi il 94% dei maschi e il 74% delle femmine.

I generi più genotati sono avventura e sport, scelti sia dai maschi che dalle femmine a seguire cartoni animati e combattimento.

“Anche i gusti in fatto di videogiochi – sostiene Pira – sono sempre più vicini tra bambine e bambini. Sentendo maschi e femmine troviamo ai primi posti avventura e sport. Sentendo maschi e femmine troviamo ai primi posti avventura e sport nello stesso ordine per entrambi”.

Computer

Il 94% ha un computer. A 9 anni il 100% dei bambini intervistati dichiara di avere il pc

Lo utilizzano di prevalenza nel pomeriggio.

“Anche in questo caso poco più della metà dei bambini – sottolinea il Coordinatore della Ricerca – che possiedono un computer dichiarano di utilizzare internet. Alcuni scrivono espressamente di non utilizzarlo mai, di non avere una connessione o di usarlo di rado. Per coloro che hanno accesso a internet l'utilizzo prevalente è la navigazione nei siti, spesso per scopo di ricerca e supporto allo studio. Risponde infatti così il 69% del campione, chatta il 12%, utilizza email il 9% e partecipa a blog il 6%”.

Cellulari

L'80% dei maschi e l'83 delle femmine dichiara di possedere un telefono cellulare a fronte

delle media nazionale del 61%. Il 28% dice di tenerlo acceso sia di giorno che di notte. I motivi per i quali il cellulare viene utilizzato confermano la tendenza nazionale e vedono al primo posto l'invio di sms, al secondo per cercare un amico, quindi per scaricare musica e infine per inviare mms”.

I bambini abruzzesi spendono in media 10 euro a ricarica a fronte delle media nazionale di 12 euro. Per quanto riguarda il numero delle ricariche mensile il campione risulta abbastanza distribuito, dichiara infatti di farne una (38%), due (33%) e tre (27%).

I maschietti che dichiarano di inviare da 1 a 3 sms sono il 69%, da 3 a 5 l'19%, da 6 a 10 il 6% e oltre il 6%. Mentre le bambine che dichiarano da 1 a 3 sono il 50%, da 3 a 5 il 21%, da 6 a 10 l'19% e oltre il 10%.

Chieti

Libri

I bambini italiani come gli adulti non leggono tantissimo. I bambini teramani leggono ancora meno, se al livello nazionale il 34% legge da 1 a 5 libri in un anno, il 27% da 5 a 10 e il 38% oltre dieci, qui le percentuali sono il 43% da 1 a 5, il 24% da 5 a 10 e solo il 31% oltre 10. se poi osserviamo il dato per età vediamo che ben il 56% dei bambini di 11 anni legge solo da 1 a 5 libri in un anno.

Un dato che fa capire come i piccoli seguono l'esempio degli adulti. Il Rapporto 2006 del Censis sulla comunicazione rivela che soltanto il 28,2% degli italiani usa i libri per informarsi.

Televisione

Il 56% degli scolari intervistati guarda la tv da solo e predilige guardarla sia di sera (81%). Nella top ten dei programmi più seguiti si confermano anche a Teramo i programmi Mediaset. Al primo posto a pari merito con il 63% Striscia la notizia, segue Camera Café con il 66%, Zelig il 65% e I Simpson il 57%. Poco visti i programmi per ragazzi RAI la Melevisione con il 25% e il GT Ragazzi il 17%.

In coda alla classifica anche Uomini e Donne 11% e Centrovetrine 11%.

Videogiochi

Su 101 bambini intervistati l'85% possiede videogiochi, di questi il 96% dei maschi e il 72% delle femmine.

I generi più genottati sono avventura e sport, scelti sia dai maschi che dalle femmine a seguire cartoni animati e combattimento. Giocano in media 2 ore al giorno, i maschietti tutte di seguito (62%), le femmine solo il 24%.

“Anche i gusti in fatto di videogiochi – sostiene Pira – sono sempre più vicini tra bambine e bambini. Sentendo maschi e femmine troviamo ai primi posti avventura e sport nello stesso ordine per entrambi”.

Computer

L'85% ha un computer. Il 91% delle bambine contro l'80% dei maschi.

“Anche in questo caso poco più della metà dei bambini – sottolinea il Coordinatore della Ricerca – che possiedono un computer dichiarano di utilizzare internet. Alcuni scrivono espressamente di non utilizzarlo mai, di non avere una connessione o di usarlo di rado. Per coloro che hanno accesso a internet l'utilizzo prevalente è la navigazione nei siti, spesso per scopo di ricerca e supporto allo studio. Risponde infatti così il 52% del

campione, chatta il 7%, utilizza email il 15% e partecipa a blog il 5%”.

Cellulari

Il 74% possiede un cellulare e a 11 anni addirittura il 94%, a fronte delle media nazionale del 61%.

I motivi per i quali il cellulare viene utilizzato confermano la tendenza nazionale e vedono al primo posto l'invio di sms (65%), al secondo per cercare un amico, quindi per scaricare musica e infine per inviare mms”.

I bambini di Chieti spendono in media 13euro a ricarica un poco di più della media nazionale di 12 euro. Per quanto riguarda il numero delle ricariche mensile il campione risulta abbastanza distribuito, dichiara infatti di farne una (43%), due (23%) e tre (23%).

I maschietti che dichiarano di inviare da 1 a 3 sms sono il 70%, da 3 a 5 l'13%, da 6 a 10 il 7% e oltre il 10%. Mentre le bambine che dichiarano da 1 a 3 sono il 64%, da 3 a 5 il 21%, da 6 a 10 l'11% e oltre il 4%.

I risultati del campione campano

Libri

I bambini italiani come gli adulti non leggono tantissimo. I bambini napoletani leggono ancora meno, se al livello nazionale il 34% legge da 1 a 5 libri in un anno, il 27% da 5 a 10 e il 38% oltre dieci, qui le percentuali sono il 45% da 1 a 5, il 29% da 5 a 10 e solo il 20% oltre 10. Troviamo dei dati interessanti nell'analisi per fasce di età, infatti se a 9 anni i bambini che leggono da 1 a 5 libri sono il 53% a 11 anni legge da 1 a 5 libri il 40%, da 5 a 10 libri il 24% e oltre 10 il 36%, avvicinandosi così alla media nazionale.

Un dato che fa capire come i piccoli seguono l'esempio degli adulti. Il Rapporto 2006 del Censis sulla comunicazione rivela che soltanto il 28,2% degli italiani usa i libri per informarsi.

Televisione

L'88% degli scolari intervistati ha la tv in camera e differenza della media nazionale che la guarda di prevalenza in soggiorno la vedono in camera. Il 48% guarda la tv da solo una percentuale significativamente inferiore rispetto al dato nazionale (60%) e ben il 36% la guarda con la mamma contro il 31% del nazionale. e predilige guardarla sia di pomeriggio. Nella top ten dei programmi più seguiti si confermano anche in Campania i programmi Mediaset. Al primo posto a pari merito con il 70% I Simpson, segue Striscia la Notizia con il 63%, Camera Cafè il 62% e Zelig il 58%. Relativamente poco visti i programmi per ragazzi RAI la Melevisione con il 32% e il GT Ragazzi il 27%.

In coda alla classifica anche Mai dire goal 21% e Centrovetrine 24%. Mtv con Playground ottiene il 15%.

Videogiochi

Su 105 bambini intervistati, il 100% dei maschi e il 95% delle femmine possiede videogiochi, a fronte dell'80% su base nazionale.

I generi più gennotati sono avventura con il 70% e sport il 59%, scelti sia dai maschi che dalle femmine a seguire cartoni animati il 46% e combattimento il 37%. Il 65% dei bambini di dieci anni dichiara di giocare in media due ore al giorno tutte di seguito.

Computer

L'89% ha un computer. Il 69% delle bambine ha il computer in camera contro il 53% dei maschi.

Su 105 bambini 77 dichiarano di utilizzare internet, un dato questo in controtendenza rispetto al nazionale. Risponde infatti così il 89% del campione, naviga sui siti web il 47% chatta il 17%, utilizza email il 13% e partecipa a blog il 9%.

Cellulari

Il 91% dei maschi e il 92% delle femmine dichiara di possedere un telefono cellulare a fronte della media nazionale del 61%. Il 35% dice di tenerlo acceso sia di giorno che di notte.

I motivi per i quali il cellulare viene utilizzato confermano la tendenza nazionale e vedono al primo posto l'invio di sms, al secondo per cercare un amico, quindi per scaricare musica e infine per inviare mms.

I bambini campani spendono in media 11 euro a ricarica a fronte della media nazionale di 12 euro. Per quanto riguarda il numero delle ricariche mensile il campione risulta

abbastanza distribuito, dichiara infatti di farne una (39%), due (24%) e tre (34%).
Risponde ai quesiti sul numero di sms e mms circa il 50% del campione, di questi dichiarano di inviare da 1 a 3 sms il 48%, da 3 a 5 il 16%, da 6 a 10 il 13% e oltre il 10%.
Mentre per quanto riguarda gli mms ne inviano da 1 a 3 il 54%, da 3 a 5 il 19%, da 5 a 10 il 5% e oltre 10 il 4%.

I risultati del campione siciliano

Libri

I bambini come gli adulti non leggono tantissimo. Il 34% ha dichiarato di leggere da 5 a 10 libri l'anno; il 27 % da 5 a 10 ed il 39% oltre i 10. Il dato cambia da nord a sud. Infatti qui il 52% degli scolari intervistati dichiara di leggere da 1 a 5 libri.

Un dato che fa capire come i piccoli seguono l'esempio degli adulti. Il Rapporto 2006 del Censis sulla comunicazione rivela che soltanto il 28,2% degli italiani usa i libri per informarsi.

Televisione

Nella top ten dei programmi più seguiti Mediaset fa manbassa. Il 68,73% vede Camera Cafè, il 61,06% Striscia la notizia, il 59,24 i Simpson, il 57,34% Zelig, il 43,15% Le Iene, il 26,90% il Grande Fratello, il 24,67% Amici, il 20,71% la Melevisione della Rai, e sempre della tv pubblica soltanto il 18,89% il GT Ragazzi.

In coda alla classifica anche Uomini e Donne 9,5% e Centrovetrine 8,75%. Mtv con Playground ottiene il 13,04%.

“Si conferma il basso gradimento – spiega il coordinatore della Ricerca prof. Francesco Pira - dei programmi per ragazzi. I reality trovano spazio nella tv vista dai bambini a partire dal Grande Fratello. Ci troviamo di fronte a bambini “adultizzati” che guardano la tv degli adulti. In essa trovano modelli di riferimento nei quali riconoscersi e con i quali confrontarsi. E' chiaro che se facciamo riferimento alle critiche che piovono da più parti sulla televisione italiana, sull'invasione di reality, le risposte che i bambini hanno fornito dovrebbero generare più di una reazione. Una piccola speranza può arrivare dai palinsesti della tv satellitare”.

Videogiochi

968 bambini su 1210 alla domanda possiedi videogiochi hanno risposto si: il 90% maschi ed il 72% femmine. L'80% degli intervistati possiede videogiochi.

Analizzando la tipologia il genere avventura risulta il più gettonato con il 63,53% seguito da sport 58,65, combattimento 38,43%.

“Anche i gusti in fatto di videogiochi – sostiene Pira – sono sempre più vicini tra bambine e bambini. Sentendo maschi e femmine troviamo ai primi posti avventura e sport. Nel caso degli scolari il primato va allo sport con il 68% seguito da quelli di avventura al 63%. Mentre le scolare prediligono l'avventura nel 63% dei casi contro lo sport al 48%”.

I bambini hanno raddoppiato il tempo che dedicano ai videogiochi rispetto ad una precedente indagine del 2001 ed è cresciuta anche la percentuale di bambini che gioca queste ore tutte di seguito. Dal 28% del 2001 al 32,5% del 2006.

Computer

L'89% del campione ha risposto di avere un computer. Il 60% ha dichiarato di non averlo in camera ed 40% si. Alla domanda, in che momento della giornata utilizzi il computer, i bambini hanno selezionato più opzioni con una predilezione nella maggioranza dei casi per il pomeriggio 78%, seguito dalla sera 40,6%. Il 72% dei bambini che possiedono un pc dichiarano di stare al computer per un'ora ed un quarto, tutte di seguito il 57,4%.

“Poco più della metà dei bambini – sottolinea il Coordinatore della Ricerca – che possiedono un computer dichiarano di utilizzare internet. Alcuni scrivono espressamente di non utilizzarlo mai, di non avere una connessione o di usarlo di rado. Per coloro che

hanno accesso a internet l'utilizzo prevalente è la navigazione nei siti, spesso per scopo di ricerca e supporto allo studio. Risponde infatti così il 69% del campione, chatta il 10%, utilizza email il 16% e partecipa a blog il 5%”.

Cellulari

Il 61% dichiara di possedere un telefono cellulare ed il 39% dice di non averlo.

Gli aspetti più rilevanti si evidenziano nel rapporto per macro aree. Al nord, unica eccezione, abbiamo un rapporto rovesciato, il 55% dichiara di non possedere il telefono cellulare a fronte di un 45% che dichiara di averlo. Al centro il 76% lo possiede con il 24%. Il massimo lo raggiungiamo al sud con addirittura il 90% di bambini che hanno il telefono e solo il 10% che non lo ha. I maschietti superano le femminucce: il 70% di loro ha il cellulare. Le bimbe rispondono con un buon 65%.

“Questo dato – stigmatizza Francesco Pira – non ci sorprende vista la diffusione della telefonia mobile nel nostro paese, infatti quando abbiamo chiesto chi in famiglia possedesse il cellulare abbiamo rilevato delle percentuali che rasentano il 100%. Le mamme si assicurano il primato con il 93%, i papà con il 92%, fratelli e sorelle 47% e altri componenti il 16%. E il trend non cambia lungo lo stivale”.

I motivi per i quali il cellulare viene utilizzato vedono al primo posto l'invio di sms, al secondo per cercare un amico, quindi per scaricare musica e infine per inviare mms”.

Per quanto riguarda il numero delle ricariche mensile il campione dichiara di farne una (49%), due (26%) e tre (25%) con una spesa media di 12 euro.

I bambini che dichiarano di fare in media tra 1 e 3 telefonate sono il 63%, alcuni spiegando che lo usano poco o nulla o soltanto per le emergenze. Il 21% dichiara di farne un uso più intenso con più di 5 telefonate. Il 16% che fa da 3 a 5 telefonate al giorno.

Il 58% invia da 1 a 3 sms al giorno, il 21% da tre a cinque, il 13% da 6 a 10, l'8%.

Per ulteriori informazioni:

Prof. Francesco Pira

Centro Polifunzionale di Gorizia

Via Diaz, 5 – 34170 Gorizia

Tel. 0481 580311 Fax 0481 580322-320

Cell 347 711948 mail francesco.pira@uniud.it

D.ssa Vania Pistolozzi

Collaboratrice Didattica

Cell 335 8388822 v.pistolozzi@tele2.it

Sintesi, tabelle e commenti sono scaricabili dal sito www.francescopira.it alla sezione Ricerche